

REGOLAMENTO DEI SISTEMI DI COMPRA-VENDITA MERCATO DEI FIORI DI SANREMO

AREA MERCATO

ARTICOLO 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina i sistemi di compra-vendita presenti sul mercato dei fiori di Sanremo utilizzabili dai venditori/compratori di cui meglio infra, che risultano essere iscritti al mercato di Sanremo e in regola con il relativo tesseramento.

I venditori/compratori sono coloro che procedono alla vendita o all'acquisto dei beni oggetto della contrattazione e sono le figure indicate nel vigente regolamento di mercato.

Le disposizioni di cui infra integrano quanto già disposto con il "Regolamento del Mercato dei Fiori di Sanremo".

ARTICOLO 2 – Oggetto di contrattazione

Le contrattazioni dell'Area Mercato hanno ad oggetto fiori, fronde, foglie, frutti ornamentali, freschi o lavorati, recisi nonché delle piante ornamentali e altri prodotti vegetali ornamentali coltivati in Italia, negli altri Paesi U.E., negli altri Paesi esteri, nel rispetto delle disposizioni stabilite dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali, con l'obbligo dell'esatta e ben visibile indicazione del paese di origine del prodotto, senza ulteriori aggiunte di località che possano ingenerare confusione sulla zona originaria di produzione.

-
-
-
-

- CONTRATTAZIONE AREA MERCATO -

ARTICOLO 3 – Area Mercato

L'Area Mercato in oggi comprende:

- una zona denominata “plateatico” nella quale avvengono le contrattazioni dei beni meglio indicati nel precedente art. 2 con il sistema della compra-vendita diretta realizzata da e tra i singoli operatori.
 - una zona dedicata alla vendita per conto (asta e deposito): trattasi di una zona collocata nella quota nord del plateatico, di complessivi mq. 3000 circa composta da una cella frigo di 950 mq, da una sala d'asta e da un'area di servizio per il ritiro e la consegna merce oltre che per il deposito di attrezzature varie.
 - Una zona denominata “edificio magazzini”

ARTICOLO 4 – Sistemi di compra-vendita

Le compravendite avvengono col sistema della contrattazione diretta, tra venditore e compratore, nella zona plateatico e nell'area magazzini o con il sistema della vendita per conto, tra il gestore e compratore , presso l'asta o il deposito

ARTICOLO 5 – Operatori ammessi alle compra-vendite

Sono ammessi alle compra-vendite gli operatori che rispondono alle tipologie previste dalla legge e dal vigente regolamento di mercato, in regola con il tesseramento.

Possono accedere all'area di mercato gli operatori non sottoposti alle sanzioni disciplinari che interdicono, temporaneamente o definitivamente, l'accesso alla predetta area, ivi compresa quella destinata alle consegne.

Possono accedere al servizio di vendita presso deposito e asta i compratori, non sottoposti alle sanzioni disciplinari di cui sopra, in possesso di un affidamento assicurativo e/o bancario.

Non possono accedere all'area di mercato e al servizio di deposito gli operatori che abbiano in corso con l'ente gestore procedure giudiziarie afferenti il mancato pagamento di canoni, per i servizi resi dal gestore stesso, o per forniture di prodotto.

I compratori ammessi al servizio potranno acquistare esclusivamente volumi di prodotto il cui valore rientra nei limiti del predetto affidamento. Le ditte commerciali hanno l'obbligo di comunicare immediatamente alla Direzione eventuali cambiamenti inerenti le modifiche dei loro rapporti con i dipendenti e/o con i collaboratori che frequentano il mercato.

ARTICOLO 6 – Vendita diretta sul plateatico (orari, ingressi, pagamenti, tariffe)

La vendita diretta sul plateatico è consentita durante tutti i giorni della settimana con esclusione del sabato e della domenica. L'ente gestore provvede ad autorizzare aperture straordinarie in particolari giorni dell'anno dandone avviso agli utenti e all'amministrazione comunale.

Le contrattazioni avvengono all'interno del plateatico in aree, dette settori, suddivise per tipologie merceologiche. Spetta alla direzione di mercato definire la suddivisione dei prodotti posti in vendita all'interno dei singoli settori.

L'accesso all'area di contrattazione del plateatico avviene nel rispetto del vigente regolamento di mercato e secondo le seguenti tempistiche:

-
-
-
-
-

-
-
-

- lunedì e mercoledì:

ore 4.00 apertura dei cancelli d'accesso

ore 5.00 inizio contrattazione unica per tutti i settori e relative consegne

martedì, giovedì e venerdì

ore 4.30 apertura cancelli d'accesso

ore 5.00 inizio contrattazione unica per tutti i settori e relative consegne

Il predetto orario può essere modificato da parte dell'ente gestore, sentita la Commissione di mercato. Piccole modifiche d'orario e le aperture o le chiusure straordinarie possono essere stabilite dalla Direzione del mercato.

L'inizio delle contrattazioni è preceduto da un fischio e da un avviso vocale amplificato su tutta la sala di contrattazione.

La merce posta in vendita deve essere sistemata ordinatamente nei rispettivi reparti di vendita, in tempo utile per consentire i controlli.

Tutta la merce presente nel mercato al momento dell'inizio delle contrattazioni si intende posta in vendita.

In ogni caso le operazioni di mercato devono avvenire in modo che gli operatori non si arrechino vicendevole disturbo e turbino il corretto andamento delle trattative.

A comprova dell'avvenuta transazione della merce sulla sala di contrattazione dovrà essere rilasciato un documento sottoscritto da entrambe le parti.

Il pagamento della merce oggetto delle transazioni avvenute sul Mercato sarà effettuato:

- al momento della consegna;
- nel caso di accordo tra le parti, comunque entro il termine fissato nel regolamento.

ARTICOLO 7 - Vendita asta e deposito (Orari, modalità e tariffe)

Orari di apertura del deposito per il ricevimento della merce:

- ore 4.30 /12.45 lunedì – mercoledì - venerdì
- ore 5.00 /12.45 martedì –giovedì

Orario vendita (solo per utenti abilitati):

- ore 5.00 / 13.00 da lunedì a venerdì
- gli orari di chiusura del deposito potranno variare durante la stagione e saranno pubblicati sul sito del mercato e presso le apposite bacheche situate sul Mercato dei Fiori.

Con il sistema di vendita deposito-asta l'ente gestore pone in vendita il prodotto conferito da produttori, singoli e associati, e da altri venditori.

Il prodotto consegnato viene posto in vendita dalle strutture del deposito al prezzo indicato dal produttore.

Ai produttori che ne facciano espressa richiesta verrà assicurata la messa in vendita di tutto il loro prodotto attraverso il solo sistema di vendita all'asta.

Al fine di garantire uniformità di vendita, raggiunta la minima quantità commerciale il ranuncolo clone verrà venduto esclusivamente in sede di asta.

In mancanza di espressa richiesta, per le tipologie di prodotti che verranno battuti all'asta, sarà stabilito un passaggio obbligatorio sotto l'orologio a cui seguirà l'eventuale successiva vendita attraverso le strutture di vendita del deposito.

La vendita all'asta è prevista nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì con inizio alle ore 5.30 e termine ad operazioni concluse.

L'ente gestore potrà modificare ed integrare le predette giornate e gli orari d'astazione per garantire una miglior rispondenza dell'asta alle necessità degli operatori e ai programmi del mercato. Il ritiro della merce avverrà il giorno precedente le giornate d'astazione, o comunque nel tempo utile a consentire il regolare svolgimento delle operazioni di vendita all'asta, nel rispetto della procedura indicata dall'ente gestore per il ritiro ed il controllo di quantità e di qualità del prodotto.

Dopo le procedure di controllo tutte le partite destinate all'asta potranno essere consultabili on line dai soggetti abilitati.

I compratori potranno visionare le partite in vendita all'asta dalle ore 5:00e fino ad inizio asta.

Durante l'asta il prodotto verrà posto in vendita per lotti e fatto transitare sotto gli orologi presenti nella sala d'asta dove, con il metodo così detto delle aste olandesi, sarà acquistato dal miglior offerente.

La consistenza minima del lotto di vendita e le altre caratteristiche dello stesso sono stabilite dalla Direzione di mercato sentite le esigenze dei venditori.

In base all'andamento generale dei prezzi, la Direzione di mercato, stabilirà un prezzo minimo al di sotto del quale la merce verrà ritirata dall'astazione.

In caso di mancato acquisto, i predetti lotti verranno ritirati dall'asta e posti in vendita, presso le strutture del deposito.

Durante la giornata, le tipologie dei prodotti contrattati all'asta, non potranno, di norma, essere venduti ad un prezzo inferiore di quello ivi realizzato.

Eventuali offerte di prodotto posto in vendita a prezzi inferiori a quello minimo di ritiro dall'asta dovranno essere rese pubbliche e fruibili da tutti i compratori partecipanti all'asta stessa.

Durante lo svolgimento dell'asta non potrà essere praticato nessun altro sistema di vendita diretta per le tipologie dei prodotti astati.

Gli stessi lotti non potranno essere posti in vendita per più di due aste consecutive.

In particolari periodi della stagione, in presenza di esubero di produzione, i lotti invenduti non saranno ulteriormente battuti all'asta e saranno avviati alla distruzione per limitare l'erosione del prezzo dopo 2 giorni di stazionamento in deposito, il costo sarà calcolato con il prezzo minimo di ritiro dall'asta.

Il prodotto astato verrà etichettato e suddiviso per compratore.

Al termine delle operazioni d'acquisto e di stampa dei documenti fiscali ogni compratore ritirerà il proprio carrello (o treno di carrelli) e potrà o tenere in consegna l'attrezzatura debitamente assegnata e addebitata, ovvero trasferire su propri mezzi il prodotto acquistato.

Le fatture portanti i valori dei prodotti venduti all'asta e al deposito verranno intestate ad Amaie Energia srl che si farà carico di garantire i regolari pagamenti a beneficio dei produttori.

I compratori dovranno pagare le fatture all'ente gestore entro 30 giorni dalla consegna della fattura ed essere assoggettati alle prescritte sanzioni in caso di mancato rispetto dei termini in esso previsti.

Il "Regolamento utilizzo servizio di vendita Deposito-Asta 2013/2014 - Commercianti" completa e integra il presente regolamento per quanto non espressamente riportato sopra.

ARTICOLO 8 - Adempimenti per i produttori

Per essere ammesso alla vendita il produttore dovrà:

- compilare apposita scheda annuale prestampata relativa alle coltivazioni in atto e alle epoche previste di raccolta .
- Fornire, se richiesto documentazione idonea comprovante la titolarità dell'utilizzo del materiale vegetale sottoposto a brevetto.
- confezionare i prodotti nel modo indicato dalle norme di confezionamento e qualità, in conformità al vigente Regolamento di Mercato, ovvero, nel caso di utilizzo del marchio "Sanremo Fiori" in conformità alle schede allegate al disciplinare d'uso del marchio stesso;
- consegnare i prodotti ed il D.D.T., con eventuale scheda di consegna, contenente l'indicazione degli steli o del peso ed il prezzo unitario d'offerta del prodotto. Tale prezzo potrà essere modificato solo su iniziativa esclusiva del produttore;
- accettare le decisioni dei controlli di qualità sia in caso di declassamento che di esclusione, così come specificato nel Regolamento vigente del Mercato. In caso di esclusione, i floricoltori dovranno ritirare tempestivamente tali prodotti; in caso contrario gli stessi verranno avviati alla distruzione da parte dell'ente gestore;
-
-
-
- controllare se la propria merce è stata venduta oppure se è ancora in deposito;

- rispettare gli orari stabiliti per il deposito, le norme sul controllo di qualità e le norme sul confezionamento dei prodotti come da disciplinari autorizzando l'Ente gestore ad eliminare dall'area espositiva i prodotti non conformi per qualità e confezionamento,
- indicare il prezzo per ogni singola unità minima di vendita, esclusa la merce destinata all'astazione;
- riprendersi la merce non ritirata da terzi acquirenti entro 8 giorni dalla consegna autorizzando sin d'ora l'Ente gestore a distruggere la merce non ripresa entro il predetto termine.
- In caso di vendita emettere regolare fattura mensile in duplice copia e fornire i dati bancari dell'azienda, il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario entro il mese successivo alla consegna fattura, al produttore verrà corrisposto il valore della merce venduta, al netto del 10% per spese di commissione.

In caso di ritiro o distruzione della merce depositata al produttore verrà fatturato rispettivamente il 3% (ritiro) o 1.5% (distruzione) del valore della merce con riferimento al prezzo indicato dal produttore, o se merce transitata su asta con riferimento al valore di ritiro.

Per la merce posta in deposito non in vendita verrà applicata la tariffa giornaliera di 3 euro vasca/carrello, e 0.20 per le scatole di mimosa.

Il pagamento della fattura da parte del produttore dovrà avvenire entro 30 giorni dall'emissione della stessa.

Per la stagione floricola 2018/19 per i produttori che ne faranno richiesta è possibile avviare la procedura di anticipo pagamento fattura al costo del 1%. Tale servizio sarà eseguito verificate le disponibilità di cassa.

ARTICOLO 9 – Acquisto della merce al deposito

Il compratore collabora con i dipendenti dell'ente gestore al fine di redigere i documenti relativi al compiuto acquisto, fornendo pertanto tutti i dati necessari o comunque quelli che non sono in possesso dell'ente stesso.

ARTICOLO 10 – Contestazione

Per la merce acquistata presso il plateatico, venduta o ritirata o altro, non può essere sollevata alcuna contestazione, di nessun genere e grado, nei confronti dell'ente gestore.

Il compratore, o suo delegato, all'atto della presa in consegna della merce deve effettuare il controllo del peso, del numero, delle diciture e della classificazione dei fiori contrattati, come previsto dalle norme di legge e da quelle stabilite dall'Ente gestore.

In caso di non rispondenza della merce ai requisiti di cui sopra e indicati nel predetto documento di transazione o a quelli di qualità potrà chiedere l'intervento del Servizio di controllo merce e denunciare il fatto alla Direzione di mercato entro le ore 8.00 dello stesso giorno di acquisto, nelle ore di apertura degli uffici della Direzione.

Nel caso in cui la merce non venga ritirata dal compratore, il venditore potrà anch'egli denunciare il fatto alla Direzione di mercato.

I reclami di cui sopra saranno definiti dalla Direzione di mercato, anche alla presenza di una sola delle parti in causa, entro la giornata stessa.

Per la merce acquistata presso le strutture del deposito e/o dell'asta è ammessa la contestazione alla Direzione entro i seguenti termini:

-in caso di vendita: all'atto del ritiro

Fuori dai predetti termini, è data la facoltà ai compratori di segnalare alla Direzione di mercato eventuali difetti della merce ritirata non tempestivamente riscontrati, se convalidati dai venditori

ARTICOLO 11 - Modalità di conservazione merce nella Zona Frigo

Per le piante in vaso, ubicate nella Zona Frigo transennata non refrigerata, è lo stesso depositante che deve provvedere alla manutenzione. In caso di difetto, la Direzione lo avvisa di procedere, entro e non oltre 1 giorno dalla data di tale comunicazione, a quanto di sua competenza. Se il depositante non provvede la merce verrà avviata alla distruzione.

Per i fiori recisi consegnati per la vendita la manutenzione è affidata agli addetti dell'ente gestore. L'ente gestore assume in carico la merce affidatagli dai produttori e risponde della sua corretta conservazione.

ARTICOLO 12 - Servizi ON LINE

Tutti gli iscritti al sistema di vendita (asta e deposito) possono utilizzare il servizio che permette la consultazione della merce conferita collegandosi al sito www.amaie-energia.it .

Con tale servizio gli utenti abilitati possono conoscere, in tempo reale, la situazione relativa alla merce a disposizione, ai prezzi di vendita, alle offerte, ai venditori, al numero di steli, di confezione, di colori etc. etc.

L'accesso al sito di interesse è protetto tramite una procedura di identificazione con certificati digitali a chiave pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

Il presente regolamento potrà subire modifiche o integrazioni da parte della Direzione Mercato o delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Gestore, sentita la Commissione di Mercato se del caso.